

AUTOMOBILE CLUB LATINA



Automobile Club Latina

***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO ESERCIZIO 2023***

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL' ASSEMBLEA DEI SOCI AL BILANCIO
CONSUNTIVO DELL' ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023.

Signori Soci,

ci siamo riuniti mediante i canali telematici e abbiamo esaminato il bilancio dell' esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, trasmessoci dal Presidente dell'A.C. Latina con allegata Relazione, in base a quanto disposto dall'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dall'Ente nella seduta del 28/09/2009 ed approvato dai Ministeri competenti.

Diamo atto che l'Organo Amministrativo dell'Ente ha consegnato il progetto di bilancio e dei suoi allegati entro i termini previsti dalla legge, consentendo al Collegio di poter redigere la presente relazione. Il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in ossequio alla vigente normativa civile; il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di Comportamento del Collegio Dei Revisori, raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a tali principi, si è inteso articolare la prima parte della propria relazione al Bilancio sulla attività di vigilanza svolta, di cui all' art. 2429 comma 2° del codice civile, e la seconda parte all'attività di controllo contabile sui risultati dell'esercizio.

Parte prima - vigilanza sull'amministrazione – Art. 2429 comma 2, c.c.

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio dei Revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Il Collegio ha ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.
2. Il Collegio ha acquisito, per quanto possibile, conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni.

Il Collegio, sulla base delle informazioni ricevute, ha verificato che l'Organo amministrativo abbia, in relazione al compimento di operazioni di gestione, acquisito le opportune informazioni, posto in essere le cautele e le verifiche preventive normalmente richieste per le scelte in questione.

Dall'esame del bilancio sottoposto all'approvazione del Collegio e alle informazioni ricevute si riscontra che l'Organo Amministrativo non ha compiuto operazioni:

- estranee all'oggetto sociale;
 - in conflitto d'interessi con la società;
 - volte a prevaricare o modificare i diritti attribuiti dalla legge o dallo statuto ai singoli soci;
 - in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea.
3. Il Collegio nel corso dell'esercizio corrente ha riscontrato l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali.
- Il sistema amministrativo-contabile appare adeguato in quanto permette:
- la completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione;

- la produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- la produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio.

Si rileva che l'adeguatezza ed il corretto funzionamento del sistema amministrativo-contabile è responsabilità esclusiva dell'Organo amministrativo; il collegio dei Revisori è stato chiamato a vigilare su tale adeguatezza e sul suo concreto funzionamento per cui la valutazione di adeguatezza richiesta ad esso è un giudizio professionale emesso sulla base di una analisi delle caratteristiche del sistema, posta a confronto con un modello teorico di riferimento identificato come *best practice (esperienza)*, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dell'impresa nella quale il collegio dei Revisori si trova ad operare.

Il collegio dei Revisori ha quindi effettuato, anche a campione, l'analisi di conformità al fine di controllare il concreto funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile.

4. Il Collegio ha verificato l'osservanza della legge, dello statuto e delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione del Presidente.

Il collegio dei Revisori ha effettuato un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

In particolare ha verificato:

- che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico siano conformi alle disposizioni degli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis, c.c.;
- che nella nota integrativa siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che siano conformi alla legge (art. 2423-bis ss. c.c.) ed ai principi contabili adottati;
- che la nota integrativa e la relazione del Presidente abbiano il contenuto previsto dalla legge (rispettivamente dagli artt. 2427 e 2427-bis e 2428 c.c.) e in base a quanto disposto dall'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e contabilità adottato dall'Ente nella seduta del 06/10/2009 e approvato dai Ministeri competenti;
- la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui il collegio dei Revisori è a conoscenza a seguito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo (artt. 2403, 2403-bis, 2405 c.c.).

5. Il Collegio rileva che non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né sono pervenuti esposti.

6. Il Bilancio al 31.12.2023 della Società, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, evidenzia un risultato d'esercizio di euro 45.600,00. Esso si compendia nelle seguenti risultanze contabili:

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Immobilizzazioni	358.167,00
Cassa e disponibilità	387.320,00
Crediti tributari	11.294,00
Crediti diversi	72.229,00
Crediti verso la clientela	92.709,00
Risconti Attivi	120.128,00
TOTALE ATTIVITA'	€ 1.041.847,00
Capitale	0,00
Riserve	42.558,00
Utile esercizi precedenti	559.170,00
Fondi per rischi e oneri	5.000,00
Trattamento di fine rapporto subordinato	45.816,00
Debiti	144.059,00
Risconti Passivi	199.644,00
Utile/Perdita d'esercizio	45.600,00
TOTALE PASSIVITA'	€ 1.041.847,00

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 397.484,00
Altri ricavi e proventi	€ 376.717,00
TOTALE RICAVI	€ 774.201,00
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 1.082,00
Spese per prestazioni di servizi	€ 345.467,00
Spese per godimento di terzi	€ 8.926,00
Costo del personale	€ 83.110,00
Ammortamenti e svalutazioni	€ 6.870,00
Oneri diversi di gestione	€ 254.839,00
TOTALE COSTI	€ 700.294,00
Differenza	€ 73.907,00
Proventi e oneri finanziari	€ -934,00
Risultato prima delle imposte	72.973,00
Imposte sul reddito d'esercizio	€ 27.373,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 45.600,00

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

1. Il Collegio dei Revisori conferma che l'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 C.C.
2. Il Collegio dei Revisori rileva che non sono emersi fatti significativi degni di opportuni approfondimenti né sono state ricevute segnalazioni di fatti suscettibili di censura.
3. Il Collegio, alla luce dell'incertezza in merito al volume dei ricavi realizzabili nell'esercizio corrente, invita l'Ente a monitorare costantemente le spese al fine di rispettare i vincoli autorizzativi.

Parte seconda – Relazione di Revisione – Art. 14, comma 1, D.Lgs. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio dell'Automobile Club Latina al 31 dicembre 2023. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo, mentre al Collegio quella di esprimere il giudizio professionale sul bilancio basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione contabile statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequazione e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.
3. Il bilancio chiuso al 31/12/2023 nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il conto economico.
4. La responsabilità della redazione della relazione del Presidente in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo Amministrativo. Il Collegio esprime il proprio parere sulla relazione della gestione che trova coerente con il bilancio al 31.12.2023.

Il Collegio rileva come sempre, tra le Immobilizzazioni Finanziarie, una acquisizione di partecipazioni in imprese controllate pari ad € 10.845,59. Tale partecipazione è riferita alla Società "ACI LATINA SERVICE SRL" che alla data odierna non ha ancora approvato il bilancio al 31/12/2023, pertanto si è proceduto a richiedere quello approvato alla data del 31/12/2022 chiuso con una perdita di esercizio pari ad € **19.214,00**. Il Revisore Unico, nella propria relazione al bilancio d'esercizio al 31/12/2022, non rileva fatti significativi.

I crediti verso clienti sono stati iscritti in relazione a quello che l'Organo amministrativo ha stimato essere il loro valore di presumibile realizzazione. In proposito il Collegio rileva che il credito esposto relativo ad esercizi precedenti sembra essere di difficile esigibilità a causa della vertenza legale che pur conclusasi positivamente nel 2019 allo stato attuale non ha dato adito al relativo incasso. Il Collegio ancora, ritiene opportuno effettuare una precisa ricognizione in merito a tutti i crediti ed eventualmente stanziare in bilancio un congruo accantonamento al fondo svalutazione crediti nella eventualità che essi, in tutto o in parte, diventino di difficile e/o impossibile e/o troppo onerosa esigibilità.

Il Collegio invita, come già sollecitato nelle precedenti relazioni, l'assemblea, in sede di approvazione del bilancio, di deliberare la destinazione dell'importo indicato sotto la voce "Utili a nuovo" il cui importo risulta ormai di elevato ammontare e che anche nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ha avuto un incremento di € 64.798,00 passando da € 494.372 ad € 559.170.

Si evidenzia che nella nota integrativa, redatta ai sensi di legge, l'Ente ha indicato di aver adottato il regolamento ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del D.L. 101/2013 convertito dalla legge 125/2013 approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 8 del 31.10.2022 e di aver raggiunto a consuntivo gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal citato regolamento.

Il Collegio nel premettere che il regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione della spesa dell'Automobile Club Latina all'art. 10 comma 2 rileva che:

"Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'ambito delle proprie attribuzioni, vigila sull'applicazione delle disposizioni del presente Regolamento e sulla realizzazione degli obiettivi programmati. Effettua a tal fine verifiche periodiche in corso di esercizio e segnala tempestivamente al Direttore e al Consiglio Direttivo dell'Automobile Club eventuali criticità o scostamenti rilevanti, ai fini dell'adozione dei conseguenti interventi correttivi", non richiedendo un'attestazione di conformità, evidenzia che l'Ente ha adottato il regolamento ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del D.L. 101/2013 convertito dalla legge 125/2013 approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 8 del 31.10.2022 ed in relazione alle verifiche effettuate e alle risultanze riepilogate in apposito prospetto allegato ai documenti di bilancio, ha raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal citato regolamento.

Il Collegio precisa altresì, che tale integrazione è effettuata nello spirito di una buona collaborazione ma è facoltà del Collegio rilasciare tale dichiarazione in quanto, come richiesto nel suddetto articolo il Collegio ha l'obbligo di vigilanza sull'applicazione del Regolamento mediante le dovute verifiche periodiche.

Il Collegio, ai sensi del Principio di revisione ISA Italia 560 in materia di "Eventi successivi" alla data di chiusura del bilancio, evidenzia ancora, che gli eventi bellici che stanno interessando il continente europeo, con le inevitabili ripercussioni economiche, per il tipo di attività svolta dall'ACI LT non risultano tali da sollevare dubbi sull'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nel bilancio, nè modifiche alle stime contabili e/o accantonamenti o comunque sulla recuperabilità delle attività.

Il Collegio, ai sensi del Principio di revisione ISA Italia 570 in materia di "Continuità aziendale", prende atto di quanto riportato nella nota integrativa che testualmente recita:

"Si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Tra gli eventi successivi alla gestione che hanno impatti sul bilancio, si segnala ancora una volta purtroppo il perdurare della crisi economico finanziaria dovuta al conflitto russo-ucraino, con le ripercussioni sul costo dell'approvvigionamento energetico e più che altro con le incertezze che si porta con riguardo al futuro.

Gli effetti che si sono registrati nel 2022 si ritiene possano proseguire ancora per qualche anno a venire, sia per ciò che attiene all'aumento dei costi in generale, sia per l'impatto sulla propensione al consumo delle famiglie con le conseguenti riflessi nel mercato dell'automotive.

L'Ente, così come effettuato correttamente per il 2023 al fine di valutare rischi di insolvenza di crediti vantati verso le delegazioni ed altro, alla luce dei risultati di bilancio comunque positivi, anche per l'esercizio che ora si chiude formalmente, non ha ritenuto di adottare interventi di accantonamenti ed eventuali svalutazioni, ritenendo di poter assorbire l'eventuale contraccolpo derivante dalla situazione sopra descritta.

Ancora una volta si registra il perdurare della chiusura dell'impianto di carburanti di proprietà in Latina, iniziata ad ottobre 2021. I problemi di natura burocratica con il Comune di Latina per cui non

si è potuto procedere con il bando di gara per una nuova assegnazione del bene, persistono nonostante il confronto continuo con il Comune anche se infruttuoso al momento.

Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

Alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio. Evidenziata l'ottima situazione patrimoniale, come evidenziato dai dati della presente nota integrativa, non si rilevano fatti rilevanti".

In proposito si evidenzia che, gli "eventi successivi" sopra menzionati, per la tipologia dei ricavi dell'ACI LT (quote sociali, premi assicurativi, ecc.), hanno ridotta influenza per cui non appaiono in grado di modificare il livello di rischio inerente ad essi.

A nostro giudizio, sulla base delle attuali conoscenze e del corso dell'attività dell'Ente, riteniamo, anche in relazione all'ammontare del Patrimonio netto dell'Ente, che sussista il requisito della continuità aziendale. Il Collegio anche in questa sede sollecita l'Organo Amministrativo ad aggiornare il budget 2024 predisposto ad ottobre 2023.

Per quanto riguarda la tempestività dei pagamenti, si prende atto che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a 89 pagamenti per transazioni commerciali pari a complessivi 193.116,37 euro nell'esercizio in argomento, e che il tempo medio di pagamento è stato di 24,21 giorni di anticipo rispetto al termine di scadenza.

L'Ente attesta anche che l'indicatore di tempestività dei pagamenti dei fornitori dell'Automobile Club Latina per acquisti di beni, servizi e forniture di carattere commerciale è stato pubblicato sul sito web www.latina.aci.it nei tempi e nei modi prescritti dagli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013 e che non ha registrato tempi medi nei pagamenti superiori a 60 giorni per cause imputabili all'amministrazione e pertanto non è soggetto alle sanzioni previste dall'art. 41 comma 2 del predetto DL 66/2014.

Per quanto su esposto, il Collegio Dei Revisori, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo per la destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 45.600,00 da destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto, invitando comunque l'Ente a prestare attenzione a quanto richiesto dal Collegio.

Li 08/04/2024

Il Collegio dei Revisori
